



Delibera della Giunta Regionale n. 747 del 02/11/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 448/98 - ART. 27 - FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO A. S. 2010/2011 -
CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO STATALE - PIANO DI RIPARTO TRA I COMUNI AI
SENSI DEL DPCM N. 226/2000 - CON ALLEGATI.

L'ASSESSORE CATERINA MIRAGLIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che, con L.23 dicembre 1998, n°448, all'art. 27, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, appartenenti a famiglie meno abbienti;

- che con DPCM n°320/1999, modificato ed integrato dal DPCM n°211/2006, venivano stabiliti i criteri di riparto del Fondo Statale tra le Regioni, le condizioni economiche per richiedere il beneficio e il termine per la trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano di riparto fra i Comuni degli importi assegnati a ciascuna Regione;

- che, in particolare, l'art.3 del citato DPCM n°3 20/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie - rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a € 30 milioni;

VISTI

- la L. 23 Dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

- il Decreto 30/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, afferenti il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

- il DPCM del 13/09/2010 che, all'art. 1 co. 3, prevede, per l'anno 2010, l'assegnazione di € 103.000.000,00 da destinare agli interventi per assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici di cui alla Legge 448/1998, art. 27. co. 1;

CONSIDERATO

- che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella riunione del 7 luglio 2010, ha convenuto sulla adozione da parte del MIUR, per l'anno scolastico 2010/2011, degli stessi criteri e della stessa base di calcolo utilizzati per la precedente annualità;

PRESO ATTO

- che con Decreto del 16 giugno 2010, il Ministero dell'Istruzione ha disposto la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'Anno Scolastico 2010/2011, della somma complessiva di € 103.000.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

- che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2010/2011, rispettivamente **€ 14.301.436,00** per la scuola dell'obbligo ed **€ 4.664.763,00** per la scuola secondaria superiore, la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata, anche per il corrente anno scolastico, direttamente dalla Regione Campania, in armonia con i criteri e le modalità di attuazione della L. R. n.4/2005, definiti con la DGR n° 680 del 31/05/2005;

- che, con nota prot. n. 0015047 del 22/10/2010, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Generale della Finanza Locale ha trasmesso l'aggiornamento degli indici di degrado socio-economico elaborato nell'anno 2005;

RITENUTO

L'ASSESSORE CATERINA MIRAGLIA

- pertanto, di dover procedere alla definizione dei criteri di riparto del Fondo 2010, in armonia con lo stesso DPCM n.320/1999, come modificato ed integrato dal successivo DPCM n. 211/2006, al fine di dotare gli alunni, aventi diritto, dei libri di testo sin dall'inizio dell'a.s. 2010/2011;

- altresì, opportuno – analogamente a quanto riportato nelle Tabelle di riparto allegate al già citato Decreto MIUR del 16 luglio 2010 e così come previsto dai richiamati DPCM 320/99 e 211/06 - di garantire la fornitura dei libri di testo agli alunni del I° anno di corso della Scuola Superiore, attingendo, anche per l'a.s. 2010/2011, al fondo destinato alla Scuola Media Inferiore, che presenta adeguata disponibilità;

- di dover procedere al riparto delle quote del Fondo Statale per l'a.s. 2010/2011, rispettivamente di € **14.301.436,00** (per la Scuola Media Inferiore + I° anno delle Superiori) e di € **4.664.763,00** (per le restanti classi della Scuola Superiore), in favore dei Comuni - sul cui territorio insistono le scuole statali, medie e superiori - sulla base dei criteri indicati ai successivi punti a) e b), opportunamente correlati fra di loro, al fine di quantificare adeguatamente, per ogni Comune, le quote di riparto:

a) Numero di alunni in condizione di disagio economico

Il numero degli alunni della Regione Campania - relativi all'a.s. 2010/2011, secondo i dati recenti MIUR, derivanti dall'organico di diritto - iscritti alla scuola dell'obbligo e alla scuola media superiore, rapportato al valore percentuale del disagio economico che per la Campania è pari al 23,8%, determina il numero degli alunni dell'obbligo e delle superiori che appartengono alle famiglie meno abbienti il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni – per l'anno **2009**, non sia superiore ad un valore **ISEE di € 10.633,00**;

b) Degrado socio-economico dei singoli Comuni.

La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni - individuata ai sensi dell'art.37, comma 3, lett.g) del D.Lgs., n.504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado);

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, di cui al punto a) relativo a ciascun comune moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, di cui al punto b), fornisce un indice di correzione, diverso per ogni comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

RITENUTO, altresì

- di dover fornire le indicazioni ai Comuni, come di seguito riportato al punto c):

c) Modalità operative

- I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs n°109/98, e successive modificazioni ed integrazioni - per l'anno 2009 non sia superiore ad un valore **ISEE di € 10.633,00**.

Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero;

- I Comuni, anche ai fini della predisposizione della graduatoria degli aventi diritto, in presenza di attestazione ISEE pari a zero perché relativa a redditi esonerati (non soggetti ad Irpef), oppure in presenza di un nucleo familiare che non abbia percepito redditi nell'anno 2009 o nelle condizioni di cui al punto precedente, richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;

L'ASSESSORE CATERINA MIRAGLIA

- La richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata sul modello tipo approvato con DPCM 18/05/2001 (G.U. n°155 del 06/07/2001);
- I Comuni, in caso di esaurimento o avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo e/o delle superiori, qualora ne sussista la necessità;
- I Comuni garantiscono la fornitura dei libri di testo agli alunni del primo anno di corso della scuola superiore, attingendo, anche per l'a. s. 2010/2011, al fondo destinato alla scuola media inferiore;
- I Comuni possono utilizzare eventuali economie inerenti gli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito con il presente atto deliberativo;
- I Comuni, infine, garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati in esecuzione del presente atto, a proprie risorse di bilancio destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

VISTO

il disposto del comma 2. dell'art. 3 del DPCM 320/99, confermato dal DPCM 226/2000, che sancisce che le somme attribuite a ciascuna Regione siano erogate alle Regioni stesse, all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano regionale di riparto fra i Comuni;

- la D.G.R. n.704 del 25/10/2010 di acquisizione nel Bilancio per l'E.F. 2010 delle somme, come sopra indicate, attribuite alla Regione Campania dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

RITENUTO

- di incaricare il Settore Istruzione di porre in essere, successivamente, tutti gli atti consequenziali per l'erogazione ai Comuni dei Fondi di cui trattasi;

VISTI

il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;
il DPCM 6 aprile 2006, n. 211
la L. 23/12/2009, n. 194;
il D.D MIUR 16 luglio 2010;
la DGR N. 704 DEL 25/10/2009;

Propone e la Giunta in conformità
A voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, così come esplicitato in premessa ai punti a), b) e c) del presente atto deliberativo;

- di adottare il Piano di riparto fra i Comuni della somma di **€ 14.301.436,00** per la fornitura dei libri di testo per la Scuola Media Inferiore + 1° anno delle Superiori e della somma di **€ 4.664.763,00** per la fornitura dei libri di testo alle restanti classi della Scuola Superiore, di cui alle tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

L'ASSESSORE CATERINA MIRAGLIA

- di incaricare il Settore Istruzione di porre in essere, successivamente, tutti gli atti consequenziali per l'erogazione ai Comuni dei Fondi di cui trattasi;
- di inviare copia del presente atto deliberativo al Ministero dell'Interno, chiedendo contestualmente - a norma del c.2., dell'art.3, del DPCM 320/99, confermato con DPCM 226/2000 - con nota dell'Assessore all'Istruzione della Regione Campania l'erogazione delle somme ad essa attribuite con il DD 16 lugli 2010 del MIUR, con l'obiettivo di poter procedere all'intervento della fornitura dei libri di testo, in tempi brevi, per l'anno scolastico 2010/2011;
- di inviare copia della presente deliberazione ai Settori Istruzione e Cultura, Formazione Bilancio, Gestione dell'Entrate e della Spesa per i rispettivi adempimenti;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.